



ANAGRAFICA DEL CORSO - A

MASTER UNIVERSITARIO IN INFANZIA E MOVIMENTO: LO SVILUPPO DA 0 A 6 ANNI

Livello I

Durata Annuale

CFU 60 (1 anno)

Comitato Scientifico

Cognome Nome	Qualifica	SSD	Università/Dipartimento/Ente di appartenenza/professione
Fumagalli Guido Francesco	PO	BIO/14	Università di Verona, Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica
Cristiano Chiamulrea	PA	BIO/14	Università di Verona, Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica
Moggetti Paolo	PA	MED/38	Università di Verona, Dipartimento di Medicina
Maffeis Claudio	PO	MED/13	Università di Verona, Dipartimento Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili
Lavelli Manuela	PA	M-PSI/04	Università di Verona, Dipartimento Di Scienze Umane
Tortella Patrizia	Assegnista di Ricerca	M-PED/03	Università di Verona, Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica
Venturi Stefano	Segretario Comunale	non classificabile	Comune di Peschiera del Garda
Castorina Enrico	Manager Aziendale, A.D.	non classificabile	Verde Sport S.p.A., Treviso

Direttore del Master

Cognome Nome	Qualifica	SSD	Università/Dipartimento
Fumagalli Guido Francesco	PO	BIO/14	Università di Verona, Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica

Dipartimento responsabile della gestione organizzativa e amministrativo-contabile

Dipartimento Diagnostica e Sanità Pubblica

Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica
Policlinico Borgo Roma, P.le L.A. Scuro 10, 37134 Verona
Telefono 347 4410497; 045 8027605 Fax 045 8027452
Posta elettronica patrizia.tortella@gmail.com



Enti e/o soggetti esterni disposti a collaborare allo svolgimento del Master, alle attività di stage e alla ricerca di sbocchi professionali

Nome dell'Ente/Soggetto esterno	Tipologia di collaborazione	Importo finanziato	Altra collaborazione
Associazione Laboratorio 0246	Logistica (aule e strutture)	–	Sperimentazione per project work
Comune di Peschiera sul Garda	Logistica (aule e strutture)	–	Organizzazione eventi, sede per esami e prove di valutazione
Cemef-Libertas Verona ASD	Didattica	–	Organizzazione eventi, sperimentazione per project work, disponibilità palestra e aula per lezioni e esercitazioni
Istituto Piccole Suore della Sacra Famiglia, Verona	Logistica (aule e strutture)	–	Organizzazione eventi, sperimentazione per project work, spazi per didattica
Ass. Sportiva Dilettantistica Indiscipline	Didattica	–	Sperimentazione per tesi
Istituto Comprensivo Bussolengo	Didattica	–	Sperimentazione per tesi
Soc Sportiva Dilettantistica Stefani Sport	Didattica	–	Sperimentazione per tesi
VerdeSport S.p.A.	Didattica	–	Sperimentazione per tesi



OBIETTIVI FORMATIVI E SBocchi OCCUPAZIONALI DELLA FIGURA PROFESSIONALE - B

Obiettivi formativi legati alla figura professionale che si intende formare con l'indicazione delle competenze e abilità che lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito al termine del Corso.

- **Obiettivi formativi:** Gli obiettivi formativi che si intendono raggiungere attraverso il Master in "Infanzia e movimento: lo sviluppo da 0 a 6 anni" sono:
- 1.Acquisizione al termine del percorso di studio di competenze esperte, nella promozione, progettazione e realizzazione innovativa di attività fisica per l'infanzia, nel coordinamento di gruppi di lavoro, nella comunicazione, nella creazione di nuovi ambienti di apprendimento motorio.
- 2.Acquisizione di competenze esperte nell'organizzazione di eventi di ogni tipo, pubblici e privati, per la promozione dell'attività fisica nell'infanzia. Sviluppo di competenze di progettazione, proposizione, gestione, coordinamento di attività motorie per lo sviluppo di competenze motorie, cognitive e salute, secondo le evidenze scientifiche internazionali e le linee guida internazionali sulla salute, con progetti adattati ai diversi contesti e committenti
- 3.Acquisizione di competenze per realizzare semplici ricerche scientifiche nell'ambito dello sviluppo motorio con conoscenza di metodologie qualitative e quantitative e competenze di valutazione delle attività motorie in ambito didattico.
- 4.Acquisizione di competenze nell'utilizzo di strumenti di osservazione standardizzati internazionale e di costruzione di propri strumenti per osservare e misurare capacità/attività motorie nell'infanzia.
- 5.Acquisizione di competenze collaborative con tutti gli attori coinvolti nelle attività motorie nell'infanzia.

- **Sbocchi occupazionali secondo:**

1. **Conoscenze:** Lo studente conoscerà le basi dello sviluppo motorio, anche in prospettiva cross culturale, secondo le recenti evidenze scientifiche. Conoscerà metodi, tecniche, strumenti, metodologie per progettare, organizzare, gestire percorsi di promozione di attività fisica, sviluppo di competenze motorie e cognitive in ambito scolastico ed extrascolastico. Conoscerà tecniche di comunicazione e di coordinamento di gruppi di lavoro. Conoscerà metodologie di ricerca qualitativa e quantitativa delle attività

2. **Abilità:** lo studente è capace di identificare metodologie, metodi, tecniche e strumenti adatti per osservare e valutare i diversi ambienti e contesti, al fine di realizzare progettazioni altamente innovative, evidence based. Sa identificare idonee modalità di comunicazione nei diversi contesti.

3. **Competenze:** lo studente sa realizzare con competenza esperta e innovativa progettazioni di attività fisica e motoria per l'infanzia, in qualsiasi ambito, avvalendosi di metodi, tecniche e strumenti adatti alle diverse situazioni. Sa realizzare semplici ricerche utilizzando metodologia di tipo qualitativo e quantitativo anche avvalendosi di strumenti standardizzati utilizzati in ambito internazionale. Sa organizzare eventi motori sia in ambito pubblico che privato, scolastico ed extrascolastico.

- **Settori di mercato del lavoro/Funzioni occupazionali previste:**

Dall'analisi degli sbocchi professionali dei diplomati (più di 50 negli ultimi 3 anni), dalle consultazioni avute con i responsabili di società di ambito sportivo e di dirigenti scolastici e del sistema sociale che collaborano con il master e dai dati ISTAT sulla crescente domanda di servizi per l'infanzia (Rapporto annuale ISTA 2014), risulta che le maggiori richieste di formazione specifica per la promozione dello sviluppo motorio nell'infanzia provengono dai sistemi scolastico (pubblico e privato) (classificazione ISTA CP2011 2.6.4.2) e sportivo (CP2011 3.4.2.5 e 3.4.2.4) e dall'ambito sempre più diffuso dell'offerta di attività ludico-motorie in ambito sociale e turistico (CP2011 3.4.5.1 e 5.4.4.2). Il master offre accesso



a tali professioni grazie alle competenze scientifiche e operative che trasmette, all'esperienza progettuale e realizzativa pratica svolta nel mondo del lavoro con project work e stages e per l'ambito scolastico 3 punti nelle graduatorie a termine.

STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO - C

Articolazione delle attività formative e la suddivisione dei relativi crediti

Il Master prevede un monte ore complessivo di 1500.

ATTIVITA'	TOT. ORE	TOT. CFU
Didattica frontale	150	25
Didattica a distanza	120	20
Esercitazione/Laboratorio esperienziale/attività pratica su paziente/attività di reparto	45	3
Visite aziendali/Seminari/Testimonianze di esperti/Partecipazione a convegni	15	1
Stage	50	2
Project Work	150	6
Prova finale	75	3
Impegno personale dello studente	895	-
TOTALE	1500	60

Programmi delle attività formative:

Il corso si articola in cinque moduli che verranno sviluppati attraverso lezioni frontali, laboratori, attività di gruppo in presenza e on line, organizzazione di eventi pubblici. Le attività on line fungono da laboratorio professionalizzante, con il supporto di un tutor on line. Prevedono distribuzione di materiale di studio, compiti individuali supervisionati dal tutor on line, attività collaborativa in piccoli gruppi di corsisti per la costruzione di project works di attività motoria per i bambini da 0 a 6 anni.

1) LO SVILUPPO DEL BAMBINO DA 0 A 6 ANNI

Il modulo tratta alcuni aspetti che contribuiscono allo sviluppo del bambino. Gli aspetti auxologici e endocrinologici sono importanti per comprendere lo sviluppo fisico del bambino e per seguirne lo sviluppo anche in relazione alla prevenzione della salute attraverso la pratica dell'attività fisica. Obesità e sedentarietà rappresentano infatti le "piaghe" dell'attuale società mondiale e l'importante ruolo preventivo dell'attività fisica è ampiamente evidenziato e raccomandato dalle grandi associazioni internazionali. La conoscenza di come avviene lo sviluppo motorio, anche attraverso prospettive cross culturali aiuta a comprendere meglio cosa è possibile fare per modificare spazi, ambienti e contesti per creare opportunità favorevoli per i bambini/e. Le ricerche internazionali evidenziano come le pratiche di cura influiscano sullo sviluppo, a volte in modo negativo. Il corsista viene condotto a pratiche autoriflessive di analisi dei diversi contesti e ambienti per imparare a cogliere aspetti predisponenti e limitanti dello sviluppo. La nostra società occidentale è particolarmente attenta allo sviluppo cognitivo del bambino/a, a volte a scapito dello sviluppo motorio. In questa prospettiva vengono presentate le ultime evidenze scientifiche che talvolta confermano e talvolta smentiscono le teorie ancora in uso. Lo studente viene invitato a riflettere anche su questi aspetti di credenze sbagliate consolidate, che guidano le pratiche di cura dei bambini/e predispongono ad un certo sviluppo.

Minute dei moduli che compongono il corso:

1- Auxologia:

Vengono analizzate le caratteristiche motorie nell'infanzia dai primi riflessi a significato anche diagnostico all'acquisizione dell'indipendenza motoria. Lo sviluppo delle capacità metaboliche viene



analizzato nel contesto delle caratteristiche e delle necessità nutrizionali nelle diverse fasi dell'infanzia, con particolare riferimento ai determinanti del sovrappeso e dell'obesità

2- Endocrinologia:

Lo sviluppo dell'apparato endocrino viene analizzato soprattutto relativamente al sistema del controllo metabolico. Si analizzano i segnali e le condizioni che mantengono l'equilibrio metabolico, il ruolo del sistema muscolare e delle attività motorie nel controllo del metabolismo e del sistema endocrino, le cause di alterazioni endocrine, le conseguenze e gli eventuali interventi correttivi

3- Sviluppo motorio:

Lo sviluppo motorio viene analizzato sia dal punto di vista biologico che da quello comportamentale. Particolare attenzione verrà data all'analisi della letteratura scientifica in modo che lo studente possa comprendere il ruolo dell'ambiente e dell'esperienza nello sviluppo delle capacità motorie e trasformare le conoscenze scientifiche in strumenti e opportunità operative. Verrà chiarita l'inesattezza dei modelli di sviluppo a tappe e la mancanza di evidenze scientifiche che possano sostenere approcci didattici, terapeutici e di cura basati su tappe predefinite dello sviluppo. Vengono analizzati gli strumenti di strutturazione dell'ambiente che favoriscono lo sviluppo delle capacità motorie di base

4- Sviluppo cognitivo e sociale:

Nel modulo viene affrontata la tematica della relazione tra sistema motorio e sistema cognitivo. Questi aspetti saranno analizzati alla luce della letteratura scientifica di riferimento che è cresciuta esponenzialmente negli ultimi anni, in particolar modo riguardo alle relazioni tra sviluppo motorio e sviluppo del linguaggio e delle funzioni esecutive. Particolare attenzione verrà posta sullo sviluppo del linguaggio sia come comprensione che come atto motorio. Tra gli aspetti cognitivi si analizzerà lo sviluppo delle funzioni esecutive anche in relazione ai legami dimostrati con l'attività motoria e con l'apprendimento scolastico

2) PROGETTAZIONE DIDATTICA E METODOLOGIA PER LO SVILUPPO COGNITIVO E MOTORIO IN ETA' 0-6

Il corsista viene aiutato ad imparare e a sviluppare competenze di progettazione delle attività motorie per l'infanzia volte allo sviluppo di competenze motorie, alla promozione della pratica di attività fisica vigorosa ed intensa, allo sviluppo di processi cognitivi, in particolare funzioni esecutive. Recenti studi evidenziano una relazione tra attività fisica e processi cognitivi. Nel dettaglio, ciò che emerge dalla letteratura sembra essere l'importanza di una metodologia di conduzione delle attività attraverso la mediazione dell'adulto che aiuta il bambino/a ad agire in zona di sviluppo prossimale. Vengono presentati agli studenti gli studi della letteratura e del gruppo di ricerca, riguardanti la relazione attività fisica-funzioni esecutive per poter poi predisporre progettazioni che promuovano lo sviluppo di entrambi i processi. Si tratta di un tema altamente innovativo ed importante, poiché le funzioni esecutive sono alla base del successo scolastico e anche i bambini con sindrome ADHD possono migliorare la loro condizione se esse migliorano. L'attività fisica realizzata con una metodologia studiata, può contribuire all'incremento di funzioni esecutive. In età prescolare l'incremento di queste funzioni è molto pronunciato e i bambini possono poi iniziare la scuola primaria con un livello più alto che facilita loro il percorso scolastico.

1. Progettazione didattica: la didattica per competenze

2. La letteratura internazionale sulla relazione motorio-cognitivo

3. Metodologia per lo sviluppo di funzioni esecutive nei bambini da 0 a 6 anni

4. Metodologia per lo sviluppo di competenze motorie e per la promozione dell'attività fisica in ambito scolastico ed extra scolastico.

5. La valutazione qualitativa dell'attività motoria nell'infanzia

3) ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PER L'INFANZIA

Il corso si compone di 3 moduli dedicati alla promozione delle attività motorio-sportive, alla creazione di attività imprenditoriale nel settore e alle problematiche relative alla comunicazione complessa che ha luogo nella triade bambino-genitori-istruttore e che deve essere ben gestita da chi propone attività con



l'infanzia.

Minute dei contenuti dei moduli:

1- Promozione delle attività motorie e sportive

Attraverso l'analisi di casi pratici verranno analizzate le diverse metodiche e relative soluzioni di marketing aziendale condotto in ambito sportivo. Il concetto di sponsor e di ritorno d'immagine.

L'integrazione con il territorio. La ricaduta sociale dell'investimento in ambito sportivo

2- Società sportive, enti locali, associazionismo per le attività motorie dell'infanzia

Il corso affronterà gli aspetti fiscali e amministrativi legati all'istituzione e al funzionamento di una società sportiva, burocratici e rapporti con istituzioni. In particolare verranno affrontati gli aspetti pratici relativi all'attivazione di una società sportiva che offre servizi per la prima infanzia, alla sua gestione amministrativa e alla presentazione di progetti agli enti pubblici e ai Comuni che curano lo sviluppo sociale dei propri amministrati.

3- Comunicazione interna e esterna, gestione gruppi: prof. Cristiano Chiamulera

Verranno affrontati i temi della comunicazione tra adulto e bambino nell'ottica della promozione e dell'educazione al movimento. Il tema della comunicazione tra adulti affronterà il problema di come l'educatore può interfacciarsi con i genitori al fine di promuovere una corretta partecipazione della famiglia alle attività motorie del bambino. L'analisi delle relazioni interindividuali verrà condotta nella prospettiva della messa a punto di metodiche di gestione di gruppi di bambini di fasce d'età pre-scolare

4) METODOLOGIA DELLA RICERCA SCIENTIFICA QUANTITATIVA E QUALITATIVA APPLICATA ALLO STUDIO DELL'ATTIVITA' MOTORIA PER L'INFANZIA

L'esperto nelle attività motorie per l'infanzia sarà in grado di realizzare semplici ricerche per mettere a punto meglio le proprie progettazioni e per individuare mano a mano nuovi ambiti di operatività.

Vengono introdotti concetti di metodologia della ricerca qualitativa e quantitativa, per aiutare il corsista ad approfondire la sua attenzione alla pratica e alla valutazione. In particolare il corsista viene introdotto all'utilizzo di strumenti standardizzati internazionali (EPAO, SOPARC, IPAQ...), come questionari, griglie di osservazione delle attività motorie, che lo aiutano ad imparare a focalizzare l'attenzione su determinati aspetti, rilevanti in letteratura internazionale e correlati con le raccomandazioni internazionali. Viene spiegata la grounded theory, metodologia della ricerca qualitativa rigorosa, che si sviluppa attraverso l'utilizzo di interviste, focus groups. Viene illustrata la metodologia della ricerca qualitativa, attraverso l'utilizzo di test motori e cognitivi, e la relativa analisi statistica.

1. Definizione di ricerca qualitativa e quantitativa

2. Strumenti della ricerca qualitativa (grounded theory, interviste, focus group, ...)

3. Strumenti della ricerca quantitativa (test standardizzati internazionali)

4. Metodo micro genetico di analisi di video.

5) LA VALUTAZIONE QUANTITATIVA DELLE ATTIVITA' MOTORIE NELL'INFANZIA

La valutazione quantitativa delle attività motorie è fondamentale e necessariamente affiancata alla valutazione qualitativa. Verranno forniti gli elementi teorici che pratici valutare lo sviluppo delle capacità motorie anche utilizzando batterie di test qualificate a livello internazionale, nonché analizzati i principali test psicometrici e motori utilizzati per lo studio scientifico dello sviluppo motorio-cognitivo nelle nostre ricerche. Verranno presentate agli studenti le caratteristiche teoriche dei tests e verranno costruite situazioni simulate per la loro applicazione. Durante le esercitazioni, che prevedono l'organizzazione di un evento di una giornata di attività motoria a Peschiera del Garda, rivolta a bambini da 0 a 6 anni gli studenti proveranno, suddivisi in piccoli gruppi esperienze reali di progettazione, realizzazione delle attività e valutazione, attraverso strumenti quali telecamera, questionari standardizzati e costruiti appositamente, griglie di osservazione standardizzate e costruite appositamente.

1. Test psicometrici, test di valutazione di competenze grosso motorie e di motricità fine, altri tests.

2. Questionari standardizzati, questionari costruiti appositamente, griglie di osservazione standardizzate, griglie di osservazione costruite appositamente.



3. Analisi statistica dei dati

Modalità di svolgimento stage:

Gli iscritti al master provengono da tutte le città italiane e il master non dispone di un elenco fisso di Enti, come riferimento per il tirocinio, ma cerca di favorire il corsista nella scelta di un Ente di interesse. La qualità assoluta dello stage di 50 ore è garantita dalla presenza personalizzata del tutor che aiuta a predisporre il project work per realizzare un'esperienza con adeguati strumenti di progettazione, osservazione e valutazione.

Vengono presentati allo studente alcuni enti convenzionati, nella zona di Verona, fra cui:

Scuola dell'infanzia A. Custodi di Gargagnago (VR) – ente di particolare interesse per la presenza del parco giochi PRIMO SPORT 0246 per lo sviluppo motorio dei bambini, progettato dal prof. Fumagalli e dalla dott.ssa Tortella.

Centro Infanzia Bambi e Bimbi di Pescantina (VR)- ente di particolare interesse per la presenza del parco giochi PRIMO SPORT 0246 per lo sviluppo motorio dei bambini, progettato dal prof. Fumagalli e dalla dott.ssa Tortella.

Scuole dell'infanzia comunali di Verona

Altri enti sono poi disponibili presso l'Ufficio Stage.

Lo studente sceglie l'ente presso cui desidera realizzare il proprio stage e il tipo di esperienza (didattica, osservativa, di ricerca). Si consulta con il tutor personalizzato, per capire la fattibilità dell'idea, consulta il responsabile dell'ente e predispose la bozza di project work con le linee fondanti del progetto.

Predispose il project work e lo consegna all'ufficio stage, dopo l'avvenuta convenzione con l'Ente.

Il corsista tiene un diario di bordo durante lo stage.

Stage di tipo didattico

Il corsista predispose un breve progetto da realizzare presso l'Ente, con i bambini in età compresa tra 0 e 6 anni. Predispose il pw in accordo con il tutor accademico e il tutor dell'Ente e inizia il tirocinio. Al termine dell'esperienza riprenderà il pw e aggiungerà le ulteriori info derivanti dall'esperienza reale. Aggiungerà anche i risultati delle griglie di valutazione realizzate, che includono aspetti qualitativi e quantitativi.

Stage di tipo osservativo

Il corsista potrà realizzare osservazioni attraverso l'utilizzo di videocamera, questionari standardizzati, EPAO, SOPRAM, IPAQ, strumenti osservativi di vario tipo costruiti appositamente. Anche in questo caso viene predisposto un project work, prima di iniziare il tirocinio che definisce obiettivi e dettagli delle attività osservative previste. Seguirà l'analisi dei dati. Gli strumenti racchiudono aspetti quantitativi e qualitativi.

Stage di ricerca

Il corsista può avvalersi di strumenti di ricerca standardizzati o costruiti appositamente, tests, questionari

Viene concordato con il tutor accademico e il tutor dell'ente un percorso di ricerca nel quale vengono individuati gruppo sperimentale e gruppo di controllo. Viene realizzato un periodo di attività motoria con i bambini e vengono realizzate le valutazioni prima del protocollo di attività e dopo. Il corsista analizza poi i dati finali. Anche in questo caso viene predisposta bozza del pw prima dell'inizio del tirocinio, che poi viene arricchita con le analisi personali, il resoconto di quanto accaduto, i risultati della ricerca e l'autovalutazione.

Sono sempre realizzate osservazioni di tipo qualitativo in accompagnamento alla raccolta dati delle attività motorie.



Modalità di svolgimento project work:

Gli studenti prepareranno il project work che presenteranno all'esame attraverso un lavoro individuale. Inizialmente, attraverso le lezioni frontali riportate poi in piattaforma viene consegnato il modello di project work e vengono analizzati i singoli punti di cui è composto. Le esercitazioni previste dal master, che si esprimono nella progettazione di una giornata dedicata all'attività motoria di bambini/e da 0 a 6 anni, presso il Comune di Peschiera del Garda sono una "palestra" di prova della predisposizione del project work. Gli studenti sono suddivisi in gruppi di lavoro per età dei bambini 0-1, 2-3, 4-6, 6-10. Ogni gruppo predispone un project work (sullo stesso modello di esame) e i componenti vengono invitati a lavorare al progetto attraverso il forum on line. Il tutor segue in modo personalizzato ogni studente, durante l'intero corso. Dopo la realizzazione dell'evento gli studenti riflettono e analizzano quanto accaduto individuando punti di forza e aspetti critici delle attività realizzate e del project work. Tutti i project works vengono messi in piattaforma, visibili a tutti i gruppi, per favorire un apprendimento anche attraverso l'osservazione di quanto fatto dagli altri gruppi. Quando lo studente del master individua l'Ente presso cui realizzare il previsto tirocinio predispone il proprio project work individuale, che servirà da base per lo stage, sia di tipo osservativo che pratico. Anche in questa fase di predisposizione del project work individuale il corsista è seguito in modo personalizzato dal tutor. Il supporto personalizzato è estremamente efficace nel permettere ai corsisti di lavorare in zona di sviluppo prossimale e di accedere a livelli di conoscenze, capacità, competenze altrimenti irraggiungibili in un percorso di master. Terminato il tirocinio il corsista rivede ulteriormente il proprio project work aggiungendo le riflessioni, i punti di forza, gli aspetti critici e eventuali risultati di ricerche e valutazioni effettuate. Il project work viene fatto vedere al tutor, che propone modifiche, fino a quando esso è completo e predisposto in modo corretto. A questo punto il corsista lo sintetizza, lo trasferisce sul modello di poster, appositamente predisposto e disponibile in piattaforma e lo presenta poi all'esame finale, insieme al project work completo. Una commissione di docenti e di colleghi corsisti sarà libera di richiedere chiarimenti, criticare, valutare il lavoro. La presentazione del project work oltre a rappresentare un importante lavoro conclusivo individuale è anche un ulteriore momento didattico di valutazione e autovalutazione del corsista.

Segue il modello operativo di project work utilizzato. Il modello, utilizzato online dallo studente usando la piattaforma Moodle del corso, consente controllo, monitoraggio e assistenza personalizzate da parte del tutor.

MODELLO DI PROJECT WORK

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER L'INFANZIA

INDICAZIONI PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER L'INFANZIA

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER L'INFANZIA

PUNTI ESSENZIALI

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO:

AMBIENTE ESTERNO

- a) Luogo geografico e caratteristiche fisiche dell'ambiente fisico (paese, città) in cui si intende progettare
- b) Elenco di altre strutture, centri, associazioni che si occupano dell'attività per bambini da 0-6 anni nella zona.

VALORI

- c) Valori di riferimento dell'ambiente in cui si intende realizzare l'attività . mettere il POF della scuola
- d) Raccomandazioni internazionali sulla salute, OMS, linee guida NASPE, AHA, AAP, indicazioni nazionali del curricolo

TIPO DI ISTITUZIONE

- e) Tipo di istituzione (scuola privata, pubblica, baby room, spazio giochi.....)



2. ETA' DEI BAMBINI/E E SVILUPPO RELATIVO

- a) Età dei bambini/e
- b) Sviluppo dei bambini/eprecisare che le tappe sono puramente indicative e che a noi serve conoscere in linea generale l'andamento dello sviluppo. Le tabelle sono riferite a bambini di cultura occidentale e di gruppo socio economico medio, una minoranza della popolazione mondiale (5%). La progettazione si basa sulle competenze del bambino/a.

3. TEMPI

- a) Quante volte alla settimana e per quanti incontri
- b) Orari delle attività
- c) Periodo dell'anno

4. MATERIALI

- a) Luogo in cui si realizza l'attività per i bambini (caratteristiche fisiche, dimensioni, colori, strutture disponibili
- b) Materiali formali
- c) Materiali informali

5. OBIETTIVI GENERALI /TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZE

- a) Per i bambini 3-6 **TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE** dalle Indicazioni Nazionali del Curricolo. **RIPORTARE PARI PARI QUELLI CHE SI INTENDE PERSEGUIRE**
- b) Per i bambini più piccoli vedere le tabelle **DI CRESCITA, DA UTILIZZARE SOLO IN VIA ORIENTATIVA** (libro giallo **PRIMO SPORT: ambiente e movimento ideali per crescere sani**).

6. OBIETTIVI SPECIFICI/processi di sviluppo

PROCESSI OPERATIVO/AGENTIVI (Tessaro)

0-3

- c) Obiettivi di sviluppo motorio in relazione a **MANUALITA' – MOBILITA' – EQUILIBRIO.**

3-6

- d) Dettaglio degli obiettivi delle indicazioni nazionali del curricolo, in relazione allo sviluppo di **MANUALITA'-MOBILITA'-EQUILIBRIO**

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI IN TERZA PERSONA SINGOLARE. AIUTARSI CON IL VOLUME FAVORIRE LA PRATICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA 3-6 ANNI e ATTIVITA' FISICA E FUNZIONI ESECUTIVE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per i seguenti processi fare riferimento alle Indicazioni Nazionali del Curricolo (traguardi di sviluppo di competenza)

PROCESSI COGNITIVI (funzioni esecutive e altro vedi libretti sopra)

PROCESSI METACOGNITIVI ()

PROCESSI INTERATTIVO-RELAZIONALI (Tessaro)

7. METODOLOGIA UTILIZZATA

RISPETTO AL DOCENTE

Specificare la metodologia

- e) Direttiva
- f) Non direttiva
- g) Autorevole
- h) Autoritaria
- i) Lavoro su zona di sviluppo prossimale



- j) Favorisce il lavoro spontaneo di gruppi di bambini e si introduce delicatamente prolungando il lavoro iniziato con stimoli nuovi, in linea con quanto scelto dai bambini
- k) I gruppi di bambini costruiscono le attività (es. percorsi) e le eseguono

RISPETTO ALLE ATTIVITA'

- a) Gioco libero
- b) Gioco strutturato
- c) Gioco semistrutturato

8. STRUTTURA DEGLI INCONTRI

- a) Rituale dell'incontro

9. ATTIVITA' PROPOSTE

Mettere per ogni lezione obiettivi specifici, obiettivi generali, materiali, tempi, attività, griglia di valutazione

10. METODI DI OSSERVAZIONE DEL LIVELLO DI PARTENZA DEI BAMBINI

- b) COSTRUZIONE DI GRIGLIE DI OSSERVAZIONE
- c) OSSERVAZIONE CON TELECAMERE
- d) SCELTA DEGLI INDICATORI DI OSSERVAZIONE

1. VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

- a) Osservazione dei processi del bambino (attraverso griglie o telecamera) e analisi per lo sviluppo ulteriore delle proposte da fare al bambino
- b) Osservazione dei miglioramenti fatti dal bambino
- c) Individuare gli **INDICATORI DI VALUTAZIONE** che devono coincidere o essere parte integrante degli indicatori degli obiettivi (in relazione a mobilità, manualità, equilibrio e indicazioni nazionali del curriculum)

12 AUTOVALUTAZIONE

**VERIFICARE CONGRUITA' TRA OBIETTIVI GENERALI, SPECIFICI, ATTIVITA' PRATICATA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE.
RIFLETTERE SU PUNTI DI FORZA E CRITICITA' DEL LAVORO FATTO**

Valutazione dell'apprendimento

Per le verifiche periodiche:

Partecipazione alle attività di e-learning (forum, piattaforma Moodle) e produzione elaborati intermedi che entrano a far parte del project work. Monitoraggio partecipazione condotto da tutor-on line che riferisce al/i coordinatore/i di corso/i integrato/i che insieme valutano ed esprimono giudizio su qualità su attività intermedia svolta e definiscono l'ammissibilità all'esame finale.

Per la prova finale:

La valutazione finale avverrà nella forma di discussione pubblica di un progetto redatto su e in forma di poster che lo studente potrà presentare a congresso scientifico e/o a potenziale finanziatore del progetto stesso. L'accesso all'esame è consentito agli studenti che hanno conseguito il 75% di partecipazione al corso come valutato attraverso la valutazione intermedia, effettuato tirocini ed esercitazioni come da documentazione fornita all'Ufficio Stages e/o al Comitato Scientifico in funzione della tipologia di attività e come concordato con l'Ufficio Stages. Inoltre per sostenere la prova finale il candidato deve presentare nella forma definitiva alla Commissione il proprio project work già discusso on line con il tutor on-line e il Direttore del corso. Al termine dell'esame la Commissione, composta da tre componenti



dui cui almeno 2 sempre presenti nel corso della seduta, formula il giudizio di “IDONEO” o “NON IDONEO” e lo comunica verbalmente seduta stante al candidato. La Commissione è composta da componenti del Comitato Scientifico e viene decisa dal Direttore del corso anche sulla base delle disponibilità individuali.

Percentuale di frequenza obbligatoria 75%

Lingua di erogazione della didattica: Italiano

Periodo di svolgimento del Corso:

GENNAIO 2018 - GENNAIO 2019

Periodo di svolgimento della prova finale: Gennaio 2019

Sede/i di svolgimento delle attività:

Sezione di Farmacologia, Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, Policlinico Borgo Roma, P.le L.A. Scuro 10, 37134 Verona

Informazioni generali per lo studente:

E' richiesta la frequenza ad almeno il 75% delle attività complessive incluse nei moduli 1-5 del corso; sono obbligatori al 100% le altre attività compresa la partecipazione a attività esperienziale/laboratorio, che consiste nella preparazione e realizzazione di un evento pubblico.

Le lezioni in aula si tengono nei giorni di sabato dalle 9.30 alle 18.00 per un totale di 18 incontri distribuiti nel periodo gennaio-giugno e settembre-novembre 2016. La frequenza in presenza viene registrata su apposito registro cartaceo; la frequenza alle attività online viene registrata in automatico dalla piattaforma Moodle utilizzata per il corso in occasione dei forum di discussione, del download dei documenti inseriti e inserimento degli elaborati e altre forme di lavoro online attuate sotto il monitoraggio del Comitato Scientifico.

Le attività online sono organizzate sul sito www.infanziaemovimento.it a cui lo studente accede con password fornita alla prima lezione del corso. La piattaforma funge anche da banca dati delle attività svolte e dei materiali forniti agli studenti o da essi prodotti.

Una giornata del corso che si tiene di domenica è dedicata alla realizzazione di un evento con partecipazione di pubblico in cui gli studenti mettono in pratica attività motorie adattate alle diverse fasce d'età 0-6 anni.

Un sabato e una domenica sono dedicati alla visita della Ghirada di Treviso, con lezione, convegno e analisi del parco giochi PrimoSport 0246

Stage e tirocini si possono svolgere nel periodo da aprile a novembre in sedi e con modalità concordate con il Comitato Scientifico

Le sedute d'esame finale si svolgono nei giorni di sabato a conclusione del corso

Impegno orario giornaliero: 9

Posti disponibili:

Numero minimo 10 Numero massimo 100

Scadenze

Termine ultimo presentazione domande: 15/11/2017

Termine ultimo pagamento iscrizione 15/12/2017



Requisiti di ammissione:

Laurea triennale o anteriforma in Scienze Motorie o diploma ISEF, Scienze dell'Educazione, Pedagogia, Formazione Primaria, Formazione, Psicologia; lauree triennali e magistrali dell'Area Sanitaria; per altre tipologie di lauree il Comitato Scientifico può accettare l'iscrizione sulla base dell'esperienza del candidato/a

Rilascio del titolo

Al termine del Master, agli iscritti che abbiano svolto tutte le attività, ottemperato agli obblighi previsti superato le prove intermedie e la prova finale, verrà rilasciato a firma del Rettore e del Direttore Generale, il titolo accademico di Diploma di Master Universitario di primo o di secondo livello. I candidati sono ammessi all'esame finale previa delibera del Comitato Scientifico.

Gli iscritti agli insegnamenti singoli, in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al Master, possono sostenere le relative verifiche di profitto e ottenere per ciascuno di essi la certificazione dell'esame sostenuto, corredata dall'indicazione dei CFU. Gli iscritti agli insegnamenti singoli non in possesso del titolo richiesto per l'accesso al Master possono ottenere solo la certificazione di frequenza.



FIGURE DI COORDINAMENTO - D

Tutor
da definire

Informazioni

Per informazioni sull'organizzazione della didattica del Corso:

Patrizia Tortella

patrizia.tortella@gmail.com, patrizia.tortella@univr.it

347 4410497

www.infanziaemovimento.it

Per informazioni amministrative sulle iscrizioni:

U.O. Master e Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale

Via San Francesco, 22 – 37129 Verona

Tel. +39 045 802 8023 fax. +39 045 485 4636

e-mail: segreteria.master@ateneo.univr.it

BUDGET - E

Tassa e contributi di ammissione e d'iscrizione dei Master

TOT. Euro per iscrizione al Master € 2.266,00

Rate:

Importo I rata € 966,00 Scadenza: 15/12/2017

Importo II rata € 700,00 Scadenza: 16/03/2018

Importo III rata € 600,00 Scadenza: 29/06/2018

Eventuali agevolazioni:

Per chi paga in un'unica rata entro il 15 dicembre 2017, riduzione di € 150.

Per gli studenti che abbiano già conseguito l'attestato di partecipazione a una delle precedenti edizioni del Corso di Perfezionamento "Corpo e movimento: attività motoria per l'infanzia 0-6 anni" dell'Università di Verona oppure sono iscritti all'edizione 2016-2017 dello stesso corso e hanno sostenuto al momento dell'iscrizione al master tutte le prove di valutazione intermedie previste viene applicata una riduzione di € 500,00. Inoltre agli stessi saranno riconosciuti dal Comitato Scientifico del Master 12 CFU. Le riduzioni sono cumulabili.



PIANO DIDATTICO DEL MASTER

N.	Denominazione insegnamento	SSD*	Docente insegnamento/Referente insegnamento integrato (Nome e Cognome) e qualifica*	CFU tot. per Insegnamento*	ORE tot. di didattica frontale per insegnamento	Denominazione eventuali moduli se l'insegnamento è integrato	SSD*	CFU per modulo	ORE di didattica frontale per modulo	Docente (Nome e Cognome) e qualifica*
1	<i>Lo sviluppo del bambino</i>		<i>Guido Fumagalli, PO</i>	19	<i>42 ore di lezione in aula e 72 on line</i>	<i>Auxologia</i>	<i>MED/33</i>	2	<i>4 ore di lezione in aula e 8 on line</i>	<i>Maffeis Claudio, PO</i>
						<i>Endocrinologia</i>	<i>MED/13</i>	1	<i>2 ore di lezione in aula e 4 online</i>	<i>Moggetti Paolo, PA</i>
						<i>Sviluppo cognitivo e sociale</i>	<i>M-PSI/01</i>	6	<i>12 ore di lezione in aula e 24 on line</i>	<i>Esterno</i>
						<i>Sviluppo motorio</i>	<i>M-EDF/01</i>	10	<i>24 ore di lezione in aula e 36 on line</i>	<i>Guido F. Fumagalli, PO</i>
2	<i>Didattiche per lo sviluppo cognitivo e motorio con bambini da 0 a 6 anni</i>	<i>M-PED/03</i>	<i>Esterno</i>	9	<i>24 ore di lezione in aula e 30 ore on line</i>					
3	<i>Organizzazione delle attività per l'infanzia</i>		<i>Cristiano Chiamulera, PA</i>	7	<i>24 ore di lezione in aula e 18 online online</i>	<i>Promozione delle attività motorie e sportive</i>	<i>n.d.</i>	2	<i>6 ore di lezione in aula e 6 online</i>	<i>Esterno</i>
						<i>Società sportive, enti locali, associazionismo</i>	<i>IUS/10</i>	2	<i>6 ore di lezione in aula e 6 online</i>	<i>Esterno</i>



						<i>per le attività motorie dell'infanzia</i>				
						<i>Comunicazione interna ed esterna</i>	<i>n.d.</i>	3	12 ore di lezione in aula e 6 online	Cristiano Chiamulera, PA
4	Metodologia della ricerca scientifica applicata allo studio dell'infanzia	<i>n.d.</i>	Cristiano Chiamulera, PA	4	24 ore di lezione in aula					
5	La valutazione quantitativa delle attività nell'infanzia	<i>n.d.</i>	Guido F. Fumagalli, PO	6	36 ore di lezione in aula					

N.B.: *n.d.* Non Definibile. Si applica a quei campi del sapere trattati nel corso che sono un complesso unico per contenuti e metodologie e inscindibile in termini disciplinari

	Laboratorio esperienziale		Comitato scientifico	3	45	
	Visite aziendali		Comitato scientifico	1	15	
	Stage			2	50	
	Project work			6	150	
	Prova finale			3	75	
	Impegno personale dello studente					
TOTALE				60	1500	